

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

La Commissione stabilisce che la prova scritta verta su argomenti di cultura specifica necessari per l'esercizio della professionalità e disciplina oggetto del concorso. La prova mira a valutare la conoscenza dell'argomento dal punto di vista culturale, delle limitazioni delle tecnologie e delle strategie terapeutiche.

I criteri espositivi devono corrispondere alla sinteticità ed esaustività.

In relazione alle tracce predisposte per la prova scritta, la Commissione Esaminatrice, ai fini della valutazione degli elaborati dei candidati, si atterrà ai seguenti ulteriori specifici fattori di valutazione:

- ✓ i candidati dovranno rispondere a tutti i quesiti richiesti (n° 3). Pertanto, in mancanza anche di una sola risposta, la Commissione non procederà alla correzione dell'elaborato valutandolo come non classificabile;

In ogni risposta saranno presi in considerazione l'esposizione dell'argomento, patrimonio delle conoscenze fisiche gli elementi fondamentali relativi e competenze possedute dal candidato.

In particolare viene richiesta la:

- capacità del candidato di focalizzare e inquadrare l'argomento richiesto, con particolare riferimento a chiarezza espositiva e capacità di sintesi nell'espone i punti fondamentali delle tematiche oggetto di esame;
- capacità di approfondire le tematiche proposte anche attraverso i riferimenti tecnici nazionali ed internazionali;
- adeguata conoscenza delle modalità di implementazione del flusso di lavoro, dei programmi di assicurazione di qualità da implementare e delle limitazioni di ogni tecnica con particolare riferimento, laddove indicato e di pertinenza, alla capacità di proporre e definire strategie per la minimizzazione del rischio ed ottimizzazione dei percorsi diagnostici e terapeutici dal punto di vista del fisico medico;
- precisione e completezza nella trattazione.

La Commissione Esaminatrice stabilisce che la trattazione che dimostri una discreta conoscenza di base degli argomenti proposti sia da considerarsi la soglia minima per una valutazione di idoneità della prova (p.21/30)